



Istituto Comprensivo Statale "Montaldo"

Via Montaldo, 8 - 16137 GENOVA - Tel. 010 8392409; fax: 010 8393429; www.icmontaldo-genova.edu.it

Codice meccanografico: GEIC83000D; E-mail: geic83000d@istruzione.it; P.E.C.:

Prot. n. 3592/2025

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO di ISTITUTO

per l'a.s.2024/2025

triennio 2024/2027

Il giorno 26 febbraio 2025 alle ore 12:00 nel locale presidenza dell'istituto Ic Montaldo, plesso Da Passano, viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. Barbara Danovaro

b) per la RSU d'Istituto i sigg:

Siciliano Regina

Cordaro Michele

Denini Francesco

Calabrese Viviana

Casaretto Chiara

Ciciarelli Alessandra

c) per le OO.SS.:

CISL SCUOLA Monica Francesca Capra

FLC CGIL

GILDA-UNAMS

SNALS-CONFALS

ANIEF

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI



Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Dott.ssa Danovaro Barbara e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale (**triennio 24/27**) per la parte normativa e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Per quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo si rimanda alle norme vigenti in materia sia legislativa che contrattuale.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

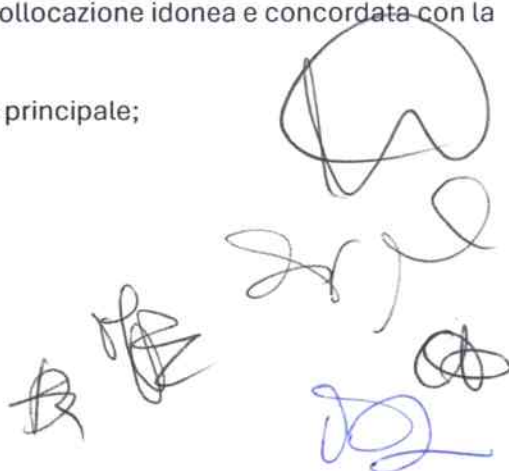
1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso una delle tre sedi della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
 - nella sede del plesso della scuola Da Passano nell'atrio dell'ingresso principale;
 - nella sede del plesso della scuola Giovine Italia atrio tempo pieno;
 - nella sede del plesso della scuola Burlando atrio civico 48; ingresso;
 - nella sede del plesso della scuola Anna Frank atrio piano terra;



- nella sede del plesso della scuola Cantore atrio piano terra
- nella bacheca digitale sul sito della scuola.



2. La RSU ha diritto di affiggere o pubblicare, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi o pubblicati nella specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. o dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato(188). Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima pari ad un totale di **79 ore totali**.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet da concordare oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21 secondo le modalità previste dall'art.30, comma 10, lettera b3). Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, salvaguardando in ogni caso, la tutela della privacy e della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.



Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21, ovvero a una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.
2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.
3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno 5 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.
2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 5 giorni può essere ridotto a 3 giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato mediante affissione all'albo fisico o telematico nello stesso giorno in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico. Le assemblee del personale docente indette durante l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine dell'attività didattica giornaliera, dalle ore 7,50 alle ore 9,50 oppure dalle 14.30 alle 16.30
5. È obbligo del personale dichiarare la propria intenzione di partecipazione all'assemblea sindacale se svolta nel proprio orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 5 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata dichiarazione nei tempi richiesti dalla scuola verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea e che non risulta possibile sostituire con altro personale in servizio.
2. Ai sensi dell'art.30, comma 4 lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.
3. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza all'ingresso, per cui n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per ogni plesso dovranno assicurare i servizi minimi essenziali. La scelta del personale avverrà tenendo conto dei seguenti criteri:
 - 1) disponibilità degli interessati;
 - 2) rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto



1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:

a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));

b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));

c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).

4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;



- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

2. È, inoltre, oggetto di contrattazione:

- La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54 del CCNL 2019/21;

- per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art.44, comma 4, del CCNL 2019/21;

- i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socioeconomica, culturale e dispersione (art.1, comma 592, L.205/2017 e art.10, comma 5, D.L.123/2023);

3. È, infine, oggetto di contrattazione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste e del numero di contingente minimo per esami e scrutini.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il MOF;

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede;

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

- la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

- i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;

- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 e alla RSU al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

- la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.15 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di Piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 16 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:

- cambio sede di servizio;
- utilizzo giorni di recupero;
- utilizzo giorni di ferie.

Art. 17 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria (nel caso in cui ricorrano le condizioni)

1. Ai sensi dell'art.55 comma 1 del CCNL 2006/09 al personale adibito a regimi di orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi di orari comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, rispetto all'orario ordinario, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità nelle istituzioni scolastiche:

- istituzioni scolastiche educative;
- scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni a settimana.

2. Ai sensi dell'art. 55, comma 2, del CCNL 2006/2009 viene, di conseguenza, riconosciuta la riduzione di orario al seguente personale: agli aventi diritto secondo norma.

Art. 18 Lavoro agile

Si definiscono i seguenti criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile:

- a) può usufruirne il personale amministrativo
- b) il dipendente interessato deve presentare istanza scritta
- c) la realizzazione prevede la sottoscrizione di un accordo individuale scritto, in cui siano individuati obiettivi puntuali e misurabili
- d) il numero massimo di giorni destinati al lavoro agile corrisponde di norma a 30 giorni per anno scolastico
- e) potrà essere coinvolta nella modalità del lavoro agile solo e solamente una unità di personale alla volta per ogni ufficio amministrativo (contabilità, personale e didattica) privilegiando il criterio della rotazione
- f) nel caso di difficoltà di natura tecnica o informatica, si applica l'art. 14, comma 4 del CCNL di categoria

I criteri di priorità per l'accesso al lavoro agile sono i seguenti:

- dipendenti in situazioni di fragilità con gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, attestata dal medico competente (Direttiva Zangrillo 29 dicembre 2023); in particolare:
 - dipendenti con problemi accertati di mobilità/di deambulazione
 - dipendenti con patologie oncologiche o gravi patologie cronico-degenerative ingravescenti
- lavoratrici e lavoratori con figli fino a dodici anni di età in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. (LEGGE 22 maggio 2017, n. 81)
- dipendenti che devono percorrere una distanza di oltre 50 km dal luogo di residenza
- Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 18 c. 3-bis della L. 81/2017, al fine di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolari necessità, non coperte dalle misure sopra riportate, è garantito ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.

2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 20 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico



Tutela della salute, dello sviluppo della persona e del benessere sul luogo di lavoro

1. È responsabilità congiunta del Dirigente scolastico e dei lavoratori adoperarsi affinché sul luogo di lavoro non si verifichino comportamenti nocivi per la salute e la sicurezza propria o altrui e affinché si instauri un clima positivo di relazioni interpersonali.

Il lavoratore ha l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro, il quale è tenuto ad adempiere agli obblighi di formazione e informazione

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione dell'RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 21 - Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il relativo contingente.

2. Alle figure sensibili competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza. Tali figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno formate attraverso specifici corsi.

3. I compensi, se previsti, possono essere

- di tipo forfetario
- compenso orario come da tabelle allegate al CCNL 2019/2021

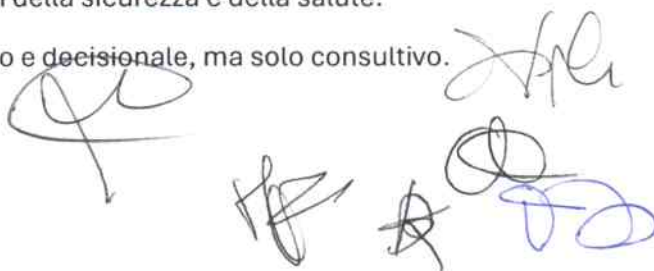
Art. 22 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.



Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 23 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Art. 24 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006/09 e dalle norme successive, cui si rimanda.
6. I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza nell' IC Montaldo sono 3, sono stati eletti nell'Assemblea del 18/10/2025 in seduta unitaria del personale scolastico e sono:

- prof.ssa Margelletti Rossella
- sig.ra Mitarotonda Marina
- prof. Cordaro Michele

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 25 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero" del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di

non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. 2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 26 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - d. risorse per la pratica sportiva;
 - e. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - f. formazione del personale;
 - g. progetti nazionali e comunitari;
 - h. eventuali residui anni precedenti;
 - i. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2019/21).
2. A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'indennità di direzione, parte variabile, dei DSGA è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2024/25.

Art. 27 - Analisi delle risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse per l'anno scolastico 2024-25 comunicate dal M.I.M con nota prot.n. 36704 del 30-09-2024 E la nota prot.37668 D.G. ex Ufficio VII D.G. per le risorse umane del 7 ottobre 2024 relativa alle economie dell'ex IC Burlando, la nota prot.40436 del 28 ottobre 2024 con la quale si integra il FMOF 24-25 di € 595,03, e riferite al periodo Settembre – Agosto sono evidenziate nella tabella seguente

Voce		Importo I.d.
FIS		€ 71.473,83
Economie MOF a.s. precedente capp.2554/05-2555/05- 2556/05 MOF € 4.640,43 di cui €2.606,70 nota prot 22854. Del 19/7/2024;		€ 4.640,43
Valorizzazione del personale scolastico		€ 24.000,40
Integrazione nota prot.40436 28/10/2024		€ 595,03
	Totale	€ 100.709,69



	Quota 2024-25	Residuo a.s. precedente	Totale
Attività complementari Educazione fisica	€ 1.025,35	€ 1529,45 cap.2555/12	€ 2.554,80
Ore eccedenti assegnato per sostituzione colleghi assenti personale docente e ATA su organico di diritto pari a n.201 unità escluso DSGA per un importo totale pari ad € 4.592,55 quota pro-capite pari ad € 22,84	Docentin.168		
	€ 3.837,12	€ 2.963,41 (docenti infanzia) cap.2556/06	€ 6.800,53
	Assistenti amministrativi/tecnici n.7 € 159,88	0,00	€ 159,88
	Collaboratori scolastici n.26 € 593,84	0,00	€ 593,84
Funzioni strumentali	€ 6.105,06	0,00	€ 6.105,06
Incarichi specifici ATA	€ 4.381,27	0,00	€ 4.381,27

Si concorda di utilizzare le suddette Economie MOF a.s. precedente **capp.2554/05-2555/05- 2556/05** MOF € 4.640,43 di cui €2.606,70 nota prot 22854. Del 19/7/2024 del precedente esercizio finanziario come incremento del budget per la contrattazione dell'anno scolastico 2024-25 senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'Istituzione Scolastica.

Altresì si concorda di far confluire nel fondo dell'istituzione scolastica le risorse per la valorizzazione del personale scolastico pari a € 24.000,40, che ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007

A monte del FIS sono da detrarre i compensi per **Commissione sicurezza 2.700.00** euro e per la commissione **Supporto alla segreteria per atti amministrativi e supporto predisposizione elezioni 400** euro per un totale di **3100 euro** ,restando da finalizzare **81487,53** ripartiti tra quota docente **57041,271** e quota ATA **24446,259**.

Il budget delle ore eccedenti viene così ripartito :

Ore eccedenti assegnato per sostituzione colleghi assenti personale docente e ATA su organico di diritto pari a n.201 unità escluso DSGA per un importo totale pari ad € 4.592,55

Docentin.168 € 3.837,12

Assistenti amministrativi/tecnici n.7 € 159,88

Collaboratori scolastici n.26 € 593,84

Residuo Ore eccedenti a.s. precedente € 2.963,41 (docenti infanzia) cap.2556/06 integra la quota 24-25 per un totale di 6.800,53 per la quota docenti

Il budget delle ore eccedenti parte docente viene suddiviso nel seguente modo:

- € 967,5 Scuola dell'infanzia (n.50 ore x 19,35€);
- € 2002 Scuola primaria (n.100 ore x 20,02€);
- € 3831,09 Scuola secondaria di primo grado (n. 131 ore x 29,08).

- Avanzo 0,743 euro

Ogni somma sarà poi suddivisa in modo proporzionale al numero di classi tra i vari plessi.
In caso di necessità, la distribuzione potrà essere rivista, previo accordo con la RSU.

	Quota 2024-25	Residuo a.s. precedente	Totale
Attività complementari Educazione fisica	€ 1.025,35	€ 1529,45 cap.2555/12	€ 2.554,80
Ore eccedenti assegnato per sostituzione colleghi assenti personale docente e ATA su organico di diritto pari a n.201 unità escluso DSGA per un importo totale pari ad € 4.592,55 quota pro-capite pari ad € 22,84	Docentin.168 3837,12	€ 2.963,41 (docenti infanzia) cap.2556/06	€ 6.800,53
	Assistenti amministrativi/ tecnici n.7 € 159,88	0,00	€ 159,88
	Collaboratori scolastici n.26 € 593,84	0,00	€ 593,84
Funzioni strumentali	€ 6.105,06	0,00	€ 6.105,06
Incarichi specifici ATA	€ 4.381,27	0,00	€ 4.381,27

Il totale del fondo assegnato e le economie 2023/2024 pari ad **€ 100.709,69** lordo dipendente, oltre alle funzioni strumentali **€ 6.105,06**, incarichi specifici **€ 4.381,27**, attività complementari educazione fisica **€ 1.025,35** ed economie **€ 1.529,45**, ore eccedenti **€ 4.592,55** ed economie **€ 2.963,41** per un **totale complessivo pari ad € 121.306,78** lordo dipendente, fatte salve le risorse previste per norma e già finalizzate quali: indennità dsga art.56 CCNL-Scuola 2019/2021 e sostituto, formazione art.78 c.7 lettera j CCNL-Scuola 2019/2021, attività complementari educazione fisica, ore eccedenti sostituzione colleghi assenti docenti e ata, funzioni strumentali, incarichi specifici ata, così come sotto si specifica:

- | | |
|---|---|
| • Indennità parte variabile dsga | € 7.794,00 |
| • indennità interim dsga CCNI 26/9//24 | € 2.764,20 |
| • indennità sostituto dsga | € 792,35 |
| • Formazione art.78 c.7 lettera j (docenti) | € 4.771,61 |
| • Indennità disagio assistente tecnico | € 0,00 |
| • Funzioni strumentali (docenti) | € 6.105,06 |
| • attività complementari educazione fisica(docenti) | € 1.025,35 |
| • Incarichi specifici(ATA) | € 4.381,27 |
| • Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti docenti e ata | € 4.592,55 (vedi ripartizione nel riquadro sopra) |
| • Economie ore eccedenti sostituzione colleghi assenti | € 2.963,41(vedi riquadro sopra) |
| • Economie attività complementari ed.fisica | € 1.529,45 (vedi riquadro sopra) |

Totale finalizzato € 36.719,25

Viste le voci già destinate, restano da destinare le seguenti risorse:

€ 55.351,67 (FMOF);
 € 4.640,43 (economie comprese quelle derivanti dalla nota prot.22854 del 19/07/2024)
 € 24.000,40 (valorizzazione)
 € 595,03 Integrazione nota prot.40436
Totale da destinare € 84587,53

Art. 28 - Criteri per la ripartizione delle risorse delle risorse del Fondo di Istituto

Le risorse finanziarie assegnate alla scuola dal Ministero dell'Istruzione del Merito a titolo di Fondo dell'Istituzione Scolastica integrate con le economie dell'anno scolastico precedente e le risorse MIM della valorizzazione del personale scolastico corrispondono a €100709,69 comprensive delle risorse finalizzate alla retribuzione delle ore di formazione di cui all'art.36, comma 7.

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono prioritariamente suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, secondo i vincoli di cui all'art. 40, c. 5 del CCNL 19/04/2018.

Totale da destinare € 84587,53

A monte del FIS sono da detrarre i compensi per **Commissione sicurezza 2,700.00** euro (parte docente **1000** euro su 3 docenti della commissione compreso ref corsi+ parte ATA **1700** euro su 4 coll. scolastici e 1 AA) e per la commissione **Supporto alla segreteria per atti amministrativi e supporto predisposizione elezioni 400** euro (2 docenti) per un totale di **3100 euro** ,restando da finalizzare **81.487,53** ripartiti tra quota docente **57.041,271** e quota ATA **24.446,259**.

La ripartizione può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

I compensi al personale scolastico possono essere corrisposti:

- in modo forfettario, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti; in caso di subentro o sostituzione del dipendente originariamente incaricato della mansione con altro dipendente a seguito di assenza o per altro motivo il compenso sarà corrisposto pro-quota a coloro che hanno svolto la mansione; lo svolgimento della mansione sarà comprovato mediante relazione sull'attività svolta da presentare al termine delle attività;
- in modo analitico, cioè computando le ore aggiuntive di attività prestate; il computo sarà effettuato sulla base di fogli-firma che saranno predisposti dall'istituto la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine dell'attività.

ART 29 Personale docente

L'importo del personale docente di **€ 57401,271** viene assegnato alle attività di natura didattica, organizzativa previste dal Collegio dei Docenti e alla retribuzione delle ore finalizzate alla formazione di cui all'art.36, comma 7.

FUNZIONI	N. INCARI	TOT n. ore funzionali	calcolo a 19,25
STAFF DI DIRIGENZA (1COLLABORATORE, 2COLLABORATORE COLLABORATORE DS/REFERENTE DI PLESSO)	3	400	7700
REFERENTE ATTI DI SEGRETERIA	1	10	193
REFERENTE PLESSO ()	5	310	5,968
REFERENTE SOSTITUZIONI)	3	70	1,348
REFERENTE ORDINE DI SCUOLA PRIMARIA ()	3	60	1,155
REF. ORDINE DI SCUOLA INFANZIA	4	80	1,540
REFERENTE POLO	1	35	674
REFERENTE INVALSI	4	28	539
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	2	50	963
REFERENTE SALUTE ()	3	45	866
REFERENTE DEGLI ALUNNI ADOTTATI O FUORI DALLA	2	6	115,50



FAMIGLIA DI ORIGINE			
REFERENTI PROGETTI E INNOVAZIONI , BUONE PRATICHE ECC.	1	50	963
TEAM DIGITALE	3	90	1,733
ANIMATORE DIGITALE	1	25	481,50
REFERENTE SITO WEB	1	65	1,155
REFERENTE CONSULENTE PIATTAFORME DIGITALI (	1	25	193
REFERENTI TIROCINANTI (	2	20	385
REFERENTE AULA MULTISENSORIALE	1	10	193
REFERENTE SPORT - EXTRASCUOLA	2	20	385
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	2	30	578
REFERENTE CORSI SICUREZZA	1	10	193
MOBILITY MANAGER)	2	14	270
REFERENTE VALUTAZIONE	1	19	365,75
COMMISSIONE PTOF(staff+FS)retribuito nella funzione			
COMMISSIONE ORARIO PRIMARIA GIOVINE E BURLANDO	3	60	1,155
COMMISSIONE ORARIO SECONDARIA	1	60	1,155
COMMISSIONE INTERCULTURA	7	42	809
COMMISSIONE CONTINUITA' SONO 6 MA 1 ASSENTE DA OTTOBRE	5	80	1,540
COMMISSIONE INCLUSIONE	6	30	578
COMMISSIONE SICUREZZA (a monte del FIS)			
COMMISSIONI INTERPELLO	8	60	1,155
COMMISSIONE MENSA	4	20	385
COMMISSIONE COMODATO LIBRI	2	30	578
COORDINATORI DI CLASSE (25 ORE CIASCUNO) SEC.	16	400	7,700
TUTOR NEOASSUNTI	7	35	674
REFERENTI RETI:			
NON UNO DI MENO	2	40	770
TOTALE			44,833

Dove presenti più figure l'importo sarà proporzionato a consuntivo e in base a parametri oggettivi (funzioni svolte all'interno dell'incarico, numero alunni per plesso, complessità organizzativa, eventuali distacchi e/o ore potenziamento).

Progetto Finanziamento disponibile 12208,271	scuola	ore funzionali €19,25	ore frontali € 38,50	ore collab oratori
Buonanotte tra i libri	Cantore	-	-	3
Buonanotte tra i libri	Burlando-Anna Frank - Da Passano	-	-	9
Spagnolo-francese L2	Da Passano	-	14	
L2 Burlando	Burlando primaria	1	14	
L2 Anna Frank	Anna Frank	2	9	
L2 Da Passano	Da Passano	1	14	
Progetto Biblioteca A.F.	Anna Frank -	83	14	
Psicomotricità	Isola	2	22	
Teatro danza	Cantore	3	9	
Teatro	Cantore	3	3	
La notte dei libri insonni	Cantore	-	-	10
Progetto Biblioteca da passano	Da Passano	9	5	
Progetto Biblioteca Cantore	Cantore	36		
Orientamento	Secondaria	12	24	
Giochiamo con le parole	Giovine infanzia	1	6	
Organizzazione Universal S.	Secondaria	7	-	
Extrascuola D.P.	Da Passano	18	-	
Corso di latino	Cantore	-	8	

Teatro terapia	Anna Frank	32	-	
Totale ore				
costo				

Sono da destinare **12208,271** sui **progetti** che sono stati oggetto di vaglio dalla commissione PTOF, anche in considerazione di quanto già programmato/attuato attraverso i finanziamenti PNRR .

Eliminati alcuni progetti che ricadono sul PNRR la commissione ha deciso di proporzionare al 60 per cento tutti i progetti presentati in Collegio .

Le ore ATA impegnate per la realizzazione dei progetti ricadono in questa voce di spesa per un totale di **2698,771**.

Di cui per i collaboratori scolastici 1098,771 ,comprese le ore svolte per realizzare i progetti fuori dall' orario di servizio (calcolate tot.ad oggi 22 ore a consuntivo) e le ore di intensificazione per tutti i progetti dell' istituto;

Per gli AA 1600 come intensificazione per la realizzazione di tutti i progetti dell' istituto.

Sia per gli amministrativi che per i collaboratori scolastici le ore sono calcolate 0a consuntivo e in modo proporzionale alle attività svolte.

Art. 30 - Funzioni strumentali

1. Le risorse finanziarie assegnate a titolo di funzioni strumentali assommano a € **6.105,06**

2. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le Funzioni Strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area delle FS		
COMUNICAZIONE NUOVE TECNOLOGIE	2	508,75 cad
INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE (BES -DSA)	2	508,75 cad
INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE (L.104)	2	508,75 cad
INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE (INTERCULTURA)	1	508,75 cad
ORIENTAMENTO IN INGRESSO (CONTINUITA')	3	508,75 cad
ORIENTAMENTO IN INGRESSO (ORIENTAMENTO)	2	508,75 cad

Art.31 - Personale ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A., l'importo disponibile per il FIS ammonta ad € 24446,259 lordo dipendente; l'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, per lavoro straordinario e per intensificazione delle attività.

Per quanto riguarda il lavoro straordinario esso potrà essere svolto per:

- sostituzione colleghi assenti;
- attività progettuali;
- attività didattiche organizzate dalla scuola per partecipazione ad iniziative provenienti dal territorio;
- riunioni non calendarizzate nei plessi e disposte a seguito di eventuali situazioni non programmabili e disposte dal dirigente scolastico.

Il fondo per le ore di straordinario è fissato in € **3753,72**

	finanziamento	A.A.	CS	totale
tot (FIS+integraz+economie+valorizzaz. parte ATA)	24.446,26	7.333,88	17.112,38	24.446,26

INCARICHI SPECIFICI	4.381,27	1.314,38	3.066,89	4.381,27
ORE eccedenti	753,72	159,88	593,84	753,72

INTEGRAZIONI DA FIS

Parte del FIS viene destinato all' integrazione per le ore eccedenti e per gli incarichi specifici come da tabella.

	AA INTEGR fis	CS INTEGR FIS
INCARICHI SPECIFICI	2.585,62	3233,11
ORE eccedenti	2.000,00	1.000,00

ORE ECCEDENTI LAVORO STRAORDINARIO	AA	CS
FONDO DISPONIBILE	159,88	593,84
INTEGRAZIONE DA FIS	2.000,00	1.000,00
totale	2.159,88	1.593,84

Art.32 - Incarichi specifici personale ATA

1. Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione degli incarichi specifici sono € 4.381,27 I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;

b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.

c) per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica dei collaboratori scolastici attualmente fissata in € 700,00 lordo dipendente, ed è determinata tenendo conto:

- dell'assistenza agli alunni e cura e igiene personale nella scuola dell'infanzia e alunni con disabilità;

- dell'impegno individuale nell'adempimento delle attività di primo soccorso. (1 per plesso);

d) per gli amministrativi tali incarichi sono retribuiti con una indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica attualmente fissata in 1300 euro lordo dipendente ed è determinata tenendo conto delle particolari funzioni afferenti a :

- ufficio acquisti contatto con i fornitori, rendiconti, controlli mef
- coord stato giuridico del personale
- coord.ufficio didattica

- coord.area gestione contabile e patrimonio
- organizzazione uffici n occasione brevi assenze
- dsga/inventario/gestione archivio contabile ex burlando

2. Gli incarichi specifici vengono distribuiti al personale, secondo la seguente tabella:

INCARICHI SPECIFICI CS

	Numero incarichi	Risorse destinate
CURA E IGIENE PERSONALE NELLA SC.INF.	8 (6.00 interi più due part time a25+21 ore)	4900
CURA E IGIENE PERSONALE NELLA SC.INF	1 PERSONA	ART7
ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ	2	1400
PRIMO SOCCORSO (1 PER PLESSO)	3 PERSONE	ART7
	totale	6300

Gli incarichi specifici saranno proporzionati alle ore di servizio in caso di part time.

incarichi specifici AA

	Numero incarichi	Risorse destinate
ufficio acquisti contatto con i fornitori, rendiconti,controlli MEF	1.00	1,300.00
COORD STATO GIURIDICO DEL PERSONALE	1.00	1,300.00
COORD.UFFICIO DIDATTICA	1.00	1,300.00
COORD.AREA GESTIONE CONTABILE E PATRIMONIO	TITOLARE PRIMA POS.ECON.ART7 E ART2	
ORGANIZZAZIONE UFFICI N OCCASIONE BREVI ASSENZE dsga/inventario/GESTIONE ARCHIVIO CONTABILE EX BURLANDO	TITOLARE PRIMA POS.ECON.ART7 E ART2	
	TOTALE	3,900.00

Art.33 – Intensificazione ATA

Per quanto riguarda l'intensificazione del lavoro (€3048,26 per AA e 15559,27 per CS)) si individuano le attività come indicato dalla seguente tabella; per l' aggravio derivante dal lavoro in occasione di assenza di colleghi non sostituiti si considererà ogni giornata a consuntivo fino alla capienza del fondo; saranno destinati in modo forfettario e proporzionato

Il fondo destinato all' intensificazione è di euro15627,53.

	A.A.	CS
disponibilità	2748,26	12879,27
AGGRAVIO ADATTAMENTO,SISTEMAZIONE PLESSO,SGOMBERI		6179,27
PULIZIA REFETTORIO		1600
SUPPORTO AMMINISTRATIVO /supporto al PTOF		1600
PREDISPOSIZIONE VIAGGI	800,00	
SUPPORTO INTERPELLI	600,00	
ABILITAZIONI,ACCREDITAMENTI,REGISTRAZIONI,PIATTAFORME,CONVENZIONI,RAPP.ENTI ESTERNI	1.348,26	

SOST COLLEGHI ASSENTI NON SOSTITUITI (a consuntivo)		2.500,00
totale	2748,26	12879,27

Dove presenti più figure l' importo sara' proporzionato a consuntivo e in base a parametri oggettivi (complessità organizzativa, numero interventi e giornate lavorative riferite all' ambito di cui in tabella)

Art.34 - Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di Educazione Fisica (pari a €1025,35) sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate in modo forfettario per eventuale gruppo sportivo e Campionati studenteschi a consuntivo.

Art.35 - Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

. Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti parte ATA sono pari a **€ 159,88(AA) + 593,84(CS)**

Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti parte docente sono pari a **€ 6800,53**

Per il personale docente, fermo restando quanto previsto dall'art.43 del CCNL 2019/21, il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e al massimo sino a dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità orarie derivanti da moduli orari a 50 e 55 minuti;
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

Art.36- Criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Verranno riconosciute all'interno della quota disponibile pari ad **€ 4771,61** per un totale massimo di ore 32 le attività di formazione offerte dalla scuola comprese formazione sulla sicurezza, corsi finanziati da PNRR, , sulla privacy e sul codice comportamento ed altri corsi organizzati dall' istituto, corsi USR,MIM.

Le risorse per le attività di formazione rivolte al personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale docente ed ATA secondo i seguenti criteri generali:

- formazione sicurezza;
- corsi MIM, USR o comunque individuati come rilevanti per i quali è richiesta la partecipazione di un referente per l' istituto;
- corsi privacy e codice comportamento e altri corsi organizzati a carico dall' istituto;
- corsi finanziati da PNRR o altri fondi europei organizzati dall' istituto;
- secondo le consistenze degli organici di fatto e ripartiti tra i dipendenti in proporzione alle consistenze ed al numero di ore richieste (su base forfettaria e proporzionale in caso di eccedenza richiesta);
- corsi su richiesta del dipendente;

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.37 - Individuazione dei criteri



1. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
- genitori di figli di età inferiore ad anni 6

2. Il personale ATA interessato dovrà far domanda per fruire dell'istituto in questione.

3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio e la sicurezza degli studenti.

4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 1 in ordine gerarchico.

Art.38 - Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto il relativo permesso;

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.39 - Criteri di applicazione

In riferimento ai criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare si stabilisce che il limite orario oltre il quale il personale può fruire del diritto alla disconnessione

Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal vigente CCNL Scuola e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

2. Individuazione degli strumenti utilizzabili.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale via telefonica anche anticipando la richiesta di contatto urgente tramite SMS, WA, TELEGRAM; espressamente per il personale ATA, per

motivi comprovati di urgenza quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: apertura e chiusura plessi in caso di assenze

dei colleghi, al fine di raggiungere più immediatamente, lo stesso personale, è consentito l'utilizzo di WA.

3. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti

Si concorda che esclusivamente

DIRIGENTE SCOLASTICA

DSGA

STAFF

PERSONALE DI SEGRETERIA

possono utilizzare lo strumento di comunicazione stabilito per inviare comunicazioni al personale.

4. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti individuati nella fascia dalle 8.00 alle 17.30 escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne. Per le comunicazioni urgenti (sostituzione colleghi assenti) l'orario è anticipato alle 7.30 per il personale docente, alle ore 7:00 per il personale ATA.

Le comunicazioni tramite mail potranno essere inviate dalle 7.30 alle 17.30 escluso le giornate festive. Pertanto il personale scolastico ha diritto alla disconnessione dalle ore 17:31 alle ore 7:15.

L'Amministrazione scolastica si riserva in caso di estrema necessità la facoltà di potere utilizzare gli strumenti individuati anche in fasce orarie diverse consapevole che il personale non è tenuto a prenderne visione.

Per gli OOO le convocazioni verranno inviate per via telematica.

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.40- Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a :

- esecuzione dei progetti comunitari (PNRR, PON, ecc...);
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini, piattaforma unica, piattaforma per comunicazioni inerenti le manutenzioni);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato, invalsi;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;

•3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.

4. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI FINALI CAPO I Liquidazione compensi

Art. 41- Conferimento degli incarichi

1. dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento i termini del pagamento.
3. Nel caso in cui i periodi di assenza dal servizio nell'a.s.2023/24 dovessero superare i 30 giorni, i compensi forfetari verranno liquidati proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio.
4. Il comma precedente non si applica agli incarichi conferiti sulla base di specifici obiettivi per i quali la liquidazione del compenso è subordinata al raggiungimento degli stessi e non alla durata della prestazione.
5. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 42 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 43 - Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.
2. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
3. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
4. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
5. Per quanto riguarda gli incarichi, se il lavoro non è portato a termine o manca di alcune funzioni o parti o se svolto solo per una parte dell' anno , il pagamento avverrà in percentuale proporzionata ; se calcolato in ore sarà corrisposto in base alle ore effettivamente prestate e rendicontate .

Art. 44 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.45 – Transizione di genere

1. Al fine di tutelare il benessere psicofisico di lavoratori transgender, di creare un ambiente di lavoro inclusivo, ispirato al valore fondante della pari dignità umana delle persone, eliminando situazioni di disagio per coloro che intendono modificare nome e identità nell'espressione della propria autodeterminazione di genere, L'I.C. Montaldo , in quanto Pubblica Amministrazione riconosce un'identità alias al dipendente che ha intrapreso il percorso di transizione di genere di cui alla legge n. 164/1982 e s.m.i. e ne faccia richiesta tramite la sottoscrizione di un Accordo di riservatezza confidenziale.
2. Modalità di accesso e tempi di richiesta e attivazione dell'alias saranno specificate in apposita regolamentazione interna, la carriera alias resterà inscindibilmente associata e gestita in contemporanea alla carriera reale. L'identità alias da utilizzare, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 55-novies del d.lgs. n. 165 del 2001, al posto del nominativo effettivo risultante nel fascicolo personale, riguarderà:- il cartellino di riconoscimento, - le credenziali per la posta elettronica, -la targhetta sulla porta d'ufficio, - eventuali tabelle di turno orari esposte negli spazi comuni, -divise di lavoro corrispondenti al genere di elezione della persona, -la possibilità di utilizzare spogliatoio e servizi igienici neutri rispetto al genere, se presenti, o corrispondenti all'identità di genere del lavoratore.
3. Non si conformano all'identità alias e restano pertanto invariate tutte le documentazioni e tutti i provvedimenti attinenti al dipendente in transizione di genere che hanno rilevanza strettamente personale (come ad esempio la busta paga, la matricola, i provvedimenti disciplinari) o la sottoscrizione di atti e provvedimenti da parte del lavoratore interessato.

Art. 46 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

3. In caso di utilizzo parziale della quota stabilita per i singoli stanziamenti destinati al personale docente e/o al personale ATA o di ulteriori finanziamenti, le eventuali risorse non utilizzate o le maggiori entrate potranno, ove necessario, essere gestite, all'interno delle quote rispettivamente destinate al personale docente ed ATA e nell'ambito di ciascuna entrata finalizzata, per retribuire ulteriori attività svolte nell'a.s. 2024/25, previa informazione alla parte sindacale.

Art. 47 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b

3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Il presente contratto sarà pubblicato in amministrazione trasparente-Albo on line e sito web istituzionale.

Le parti:

Il Dirigente Scolastico



RSU e Organizzazioni Sindacali

Regina Scian



Hier Galdon

Ces. Sansa Fin. S. Spe